



**COMUNE DI
TELTI**

Provincia Gallura Nord-Est Sardegna

Settore Finanziario, Personale, Tributi e Sistemi informatici

OGGETTO: AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 E SS.MM.II., PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PARZIALE (25 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI DI VIGILANZA (EX CAT. C)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

VISTO, in particolare, l'articolo 30 del sopra citato decreto, in materia di passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse.

VISTA la Legge 19 Giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'art. 3;

VISTO il Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", (c.d. decreto Milleproroghe) convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15 (in G.U. 24/02/2025, n. 45);

VISTO il Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25 recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", (GU n. 61 del 14-3-2025);

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 in materia di Ordinamento delle Autonomie locali.

VISTO il D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

VISTO il regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 52 del 14.06.2016, modificato da ultimo con deliberazione G.C. n. 63 del 17.06.2019;

VISTO il Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, approvato con deliberazione di G.C. n. 49 del 28.05.2024;

VISTI i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Funzioni Locali.

RICHIAMATO

- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027, confluito nel P.I.A.O., predisposto nel rispetto di tutti i parametri di virtuosità previsti dalla normativa vigente, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 28.03.2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 14.10.2025 con la quale è stata apportata la prima modifica alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027, oggi confluito nel P.I.A.O., che prevede l'assunzione di una figura a tempo parziale e indeterminato nel profilo dell'Area degli istruttori di Vigilanza (ex cat. C1);

VISTO il decreto sindacale n. 14 del 30.10.2023 con cui veniva attribuita al sottoscritto, la responsabilità del Settore Finanziario, Personale e Tributi;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha avviato le procedure di mobilità di cui all'art. 34Bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e che il presente bando è subordinato all'infruttuosità della relativa procedura;

In esecuzione della propria Determinazione n. 808 del 22.10.2025.

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione di mobilità esterna, ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per titoli e colloquio, per la copertura a tempo parziale (25 ore settimanali) e indeterminato di n. 1 posto di Agente Polizia Locale, Area degli Istruttori ex cat. C1, da destinare al Servizio Polizia Locale del Comune di Telti con cessione del contratto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego del Comune di Telti, approvato con deliberazione di G.C. n. 49 del 28.05.2024, la partecipazione è riservata a dipendenti a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione, in categoria giuridica e profilo analogo a quella oggetto di reclutamento.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si comunica che, al 31.12.2024, il personale inquadrato nell'Area degli istruttori assommava a 6 unità, di cui 83,33% di genere femminile. Poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, in favore del genere meno rappresentato.

Viene fatta salva ogni altra eventuale previsione normativa che introduca nuove disposizioni che limitino e/o impediscano le assunzioni programmate.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Per il personale proveniente dal Comparto delle Funzioni Locali è riconosciuto il trattamento economico fondamentale in godimento corrispondente all'Area degli Istruttori (ex Categoria C1), rapportato alla prestazione richiesta (25 ore settimanali) del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

Il trattamento economico si considera al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Possono presentare domanda i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o parziale, presso una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 con il profilo professionale di Istruttore di Polizia Municipale – Area degli Istruttori, purché allegghino all'istanza un atto con il quale dichiarano di accettare, in caso di trasferimento per mobilità presso il Comune di Telti, l'eventuale trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale di 25 settimanali;
- che abbiano superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
- che non abbiano riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza dell'avviso, sanzioni disciplinari, né aver procedimenti disciplinari in corso, e/o penali;
- che non abbiano riportato condanne penali che impediscano l'esecuzione della prestazione lavorativa presso la Pubblica Amministrazione (interdizione temporanea dai pubblici uffici ai sensi del C.P.);
- idoneità fisica all'impiego. La sussistenza di tale requisito dovrà essere certificata con visita medica da effettuarsi dal Medico Competente del Lavoro ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 81/2008 accertando la capacità lavorativa rispetto alle mansioni previste dal profilo professionale;
- essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'avviso di mobilità;
- possesso della patente di categoria B di abilitazione alla guida di autoveicoli;
- possesso dei requisiti di cui all'art.5, comma 2 della legge 65/86 per il conseguimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- essere in possesso dei requisiti per il porto d'armi.

In ogni caso, l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti verrà disposto anche dopo il colloquio, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria.

Non verranno prese in considerazione le domande di mobilità volontaria pervenute all'Amministrazione comunale in data precedente all'indizione della presente selezione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione è presentata **esclusivamente** tramite il Portale del Reclutamento disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione al medesimo portale, entro le ore 23:59:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso di mobilità sul Portale del Reclutamento.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID o la Carta di Identità Elettronica o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

Alla domanda deve essere allegato:

- a) curriculum professionale (titolo di studio, corsi di perfezionamento ed aggiornamento, servizi prestati e tutto quanto occorra all'arricchimento professionale in rapporto al posto da ricoprire).
- b) nulla-osta dell'amministrazione di appartenenza, alla cessione del contratto **se necessario** ai sensi del decreto legge 80/21 convertito nella legge 113 del 06.08.21.
- c) i dipendenti con rapporto di lavoro **full-time** apposita nota - a pena di esclusione - con la quale dichiarano di accettare, in caso di trasferimento per mobilità presso il Comune di Telti, la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale.

Coloro che hanno richiesto la mobilità verso questo Ente antecedentemente al presente bando, nel caso fossero interessati, dovranno presentare nuovamente domanda con le modalità di cui sopra.

Si precisa che non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quella sopra indicata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Comune di Telti o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Telti, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Il candidato ha la possibilità di modificare od integrare la domanda fino alla data di scadenza del termine di presentazione. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Comune di Telti o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Saranno escluse le domande:

- a) spedite con modalità diverse da quelle indicate dall'articolo 3;
- b) inoltrate con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione al concorso;
- c) dei dipendenti con rapporto di lavoro full-time, che non abbiano allegato apposita nota con la quale dichiarano di accettare, in caso di trasferimento per mobilità presso il Comune di Telti, la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale.

ART. 4 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Saranno valutati i titoli di seguito specificati fino ad un massimo di 10 punti:

titoli di servizio - punti complessivi: 4

titoli di studio - punti complessivi: 2

titoli vari - punti complessivi: 3

curriculum - punti complessivi: 1

TITOLI DI SERVIZIO

1. Nella presente categoria sono valutabili i servizi prestati negli ultimi 10 anni da computarsi dalla data di scadenza del bando di concorso.

2. Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di servizio, distinto per categoria e posizione giuridica, è attribuito dalla commissione secondo i seguenti criteri:

- il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato a punteggio pieno;

- il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso ovvero in attività non attinenti in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto a quelle del posto messo a concorso, è valutato a punteggio ridotto del 40%.

3. Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.

4. Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato nelle forze armate e nell'arma dei carabinieri ovvero il servizio civile è valutato in relazione alla categoria del posto messo a concorso, equiparando alla categoria B1 il servizio militare prestato in qualità di soldato semplice, alla posizione giuridica B3 il servizio prestato in qualità di graduato, alla categoria C il servizio prestato in qualità di sottufficiale, alla categoria D1 il servizio prestato in qualità di ufficiale inferiore (fino al grado di tenente), alla posizione giuridica D3 il servizio prestato in qualità di capitano, alla qualifica dirigenziale il servizio prestato in qualità di ufficiale superiore. Il servizio civile sarà valutato mediante comparazione fra le mansioni effettivamente svolte e quelle afferenti la professionalità del posto messo a concorso.

5. Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro.

6. Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero.

7. In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.

8. I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.

9. È valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione. È valutabile altresì il servizio prestato, anche a tempo determinato, presso enti pubblici economici o aziende private, in attività che presentino diretta affinità professionale con quelle del posto oggetto di selezione. La dichiarazione o il certificato di cui al comma 5 debbono contenere - pena la mancata valutazione - la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso. La dichiarazione sostitutiva o il certificato del datore di lavoro privato devono inoltre riportare il numero di matricola risultante dal libro paga.

10. Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.

11. Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego.

12. Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

TITOLI DI STUDIO

1. Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso o prova pubblica selettiva non è valutato.

2. Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli di studio ulteriori a quello richiesto per l'ammissione è ripartito nelle seguenti sottocategorie: a) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica strettamente attinenti alla professionalità richiesta; b) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica non specificamente attinenti alla professionalità richiesta, ma comunque attestanti il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale.

3. Ai titoli di studio di cui al comma 2 il punteggio è attribuito per intero a ciascun titolo, indipendentemente dal voto conseguito. Il riparto di punti deve privilegiare, nella valutazione, i titoli di studio strettamente inerenti al profilo professionale richiesto.

4. I titoli di studio afferenti a discipline del tutto diverse da quelle richiamate dalla professionalità richiesta non possono essere valutati in questa categoria.

5. Non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figurino o risulti l'esito favorevole del relativo esame finale sostenuto.

6. Non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

TITOLI VARI

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli:

1. dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;
2. corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale;
3. pubblicazioni (libri, saggi ed articoli); le pubblicazioni sono valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione esaminatrice;
4. incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici; tali incarichi sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;
5. lavoro autonomo in attività attinenti alla professionalità messa a concorso, risultante da iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o ad Albi professionali;
6. idoneità conseguite in concorsi pubblici, ad esclusione di quelli per soli titoli, per profili professionali della stessa area di attività solo di qualifica pari o superiore. Ove dalla certificazione non risulti chiaramente che il concorso si è svolto anche per esami, l'idoneità viene ritenuta conseguita per soli titoli e, quindi, non valutata. Le idoneità conseguite in prove pubbliche selettive per assunzioni temporanee non sono oggetto di valutazione.
7. altri titoli non considerati nelle categorie precedenti: possono essere valutati in questa categoria anche le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato o ad esami.
8. In relazione alla professionalità oggetto di selezione, in sede di approvazione del bando saranno espressamente individuati i titoli valutabili.

CURRICULUM

1. Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.
2. In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

ART. 5 – COLLOQUIO

Il colloquio si terrà il giorno **venerdì 28 novembre 2025, alle ore 10.00** presso la sala consiliare del Comune di Telti, sita in via Kennedy n. 2, Telti.

La presente indicazione vale quale notifica di convocazione a tutti coloro che abbiano validamente presentato candidatura e possiedono i requisiti per la partecipazione alla selezione.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione ai sensi dell'art.7, dovranno presentarsi al colloquio, muniti di documento di identificazione legalmente valido.

Il colloquio consisterà nell'accertamento delle competenze e caratteristiche psico-attitudinali al fine del miglior inserimento dell'attività lavorativa.

Il colloquio è valutabile fino ad un massimo di 10 punti, preordinato alla verifica della conoscenza delle seguenti materie:

Elementi di diritto Amministrativo;

- a) Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990);
- a) Ordinamento degli Enti Locali (L. 267/2000);
- b) Testo unico di Pubblica Sicurezza;
- c) Diritto e procedura penale, con particolare riferimento all'attività di Polizia Giudiziaria;
- d) Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione;
- e) Sistema sanzionatorio di Polizia Amministrativa. Norme in materia di depenalizzazione (L. 689/1981);
- f) Ordinamento, ruolo e funzioni della Polizia locale: legislazione nazionale (Legge 65/1986), regionale (Legge Regione Sardegna 9/2007);
- g) codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

Verrà formulata una graduatoria in ventesimi, sulla base dei seguenti criteri:

- a) Titoli di studio, titoli di servizio e esperienza acquisita, indicata nel curriculum presentato, da valutare con specifico riferimento all'effettivo svolgimento di attività corrispondenti a quelle per le quali è prevista l'utilizzazione nell'Ente: fino ad un massimo di punti 10, secondo i criteri di cui all'allegato B del presente regolamento;
- b) esiti del colloquio svolto valutabile fino a punti 10;

Ciascuno dei criteri in oggetto avrà un peso di dieci punti (10+10=20), in caso di parità di punteggio precede il candidato di minore età.

Il colloquio viene svolto da una commissione costituita dal Responsabile dell'area organizzativa ove è incardinato il posto da ricoprire, che la presiede, e da altri due dipendenti dell'Ente.

Per comprovate ragioni di urgenza la procedura di cui al presente articolo, unitamente a quelle di cui all'articolo 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, possono essere svolte unitamente alla indizione delle procedure concorsuali pubbliche, ma in tal caso nel bando di concorso deve essere espressamente indicato che non si darà corso allo stesso ovvero che il numero dei posti sarà ridotto in caso di esito positivo delle procedure di assunzione tramite mobilità o di assegnazione di personale pubblico in disponibilità. In tal caso comunque le prove concorsuali non possono essere avviate prima della conclusione di tali procedure.

ART. 6 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, prima del colloquio, provvederà alla valutazione dei titoli. Al termine della seduta di colloquio, la Commissione redige la graduatoria ottenuta sommando, per ciascun candidato, il punteggio relativo ai titoli e quello relativo al colloquio. A parità di punteggio, precede il candidato più giovane di età.

Verranno collocati utilmente in graduatoria e pertanto ritenuti idonei alla mobilità secondo l'ordine della graduatoria stessa, i candidati che abbiano ottenuto nel colloquio un punteggio non inferiore a 12/20.

È nella facoltà dell'Amministrazione procedere allo scorrimento della graduatoria qualora il candidato utilmente collocato non fornisca il nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza nei termini richiesti dal Comune di Telti e che per altre ragioni non accetti l'assunzione nei termini imposti dall'amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti di cui al presente avviso, qualora dall'esame delle candidature e dal colloquio sostenuto, non si rilevasse la professionalità adeguata alle funzioni proprie dei posti oggetto di selezione.

La presente procedura non comporta per i candidati nessun diritto per la copertura dei fabbisogni

ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione a pena di esclusione dal concorso.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- a) la trasmissione della domanda fuori dai termini e con modalità differenti rispetto a quanto stabilito nel bando;
- b) la mancanza dei requisiti di accesso;
- c) la mancanza del nulla osta incondizionato, se dovuto, al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza (o, in subordine, dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza con la quale si impegna al rilascio incondizionato del nulla-osta entro i termini richiesti);

ART. 8 - TRATTAMENTO ECONOMICO

I candidati individuati per la copertura del posto, prenderanno servizio presso il Comune di Telti nella data comunicata dall'amministrazione, secondo il trattamento economico riferito alla categoria ed al profilo di inquadramento previsto dal bando, rapportato alla prestazione richiesta di 25 ore settimanali.

ART. 9- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), queste informazioni descrivono le modalità di trattamento dei dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare.

Titolare: Comune di TELTI con sede in Comune di Telti - Via J.F. Kennedy, 2 – 07020 Telti; **Centralino:** +39 0789 43007, **Email:** sindaco@comune.telti.ss.it, **PEC:** protocollo@pec.comune.telti.ss.it, **sito web istituzionale** <http://www.comune.telti.ss.it> - **Rappresentante:** SINDACO Domenico Vittorio Pinducciu. - **Dati di contatto RPD:** Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Telti è la società extra

informatica S.r.l. referente dott. Massimo Mereu., raggiungibile al seguente indirizzo: serviziodpo@extrainformatica.it

Finalità: I dati dell'interessato sono raccolti per la finalità determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attività di: Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale. Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalità. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualità del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente. Si precisa, altresì, che i trattamenti di dati personali che rientrano nelle materie elencate nella Tabella consultabile in calce (art. 2-sexies, c. 2, D.lgs. 196/2003), si considerano di rilevante interesse pubblico. – **Base giuridica:** I trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. – **Legittimi interessi:** Non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceità del legittimo interesse. – **Categorie di destinatari:** I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono:

- altri Uffici/Servizi del titolare;
- amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co.1 D.lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento;
- soggetti privati a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. – **Trasferimento:** I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale. – **Conservazione:** I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett e) del Regolamento) e in conformità alle

norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. - **Diritti dell'interessato:** L'interessato può esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilità dei dati; di opporsi al trattamento; di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. - **Diritto di revocare il consenso:** Qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. - **Diritto di reclamo:** se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR). - **Conferimento:** Il conferimento è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestire il processo/procedimento/attività nel cui ambito vanno trattati i dati. - **Processo decisionale automatizzato e profilazione:** l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvi i casi previsti dal GDPR. - **Ulteriori informazioni:** In relazione alle finalità sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalità digitali e analogiche, e sono trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonché dai responsabili e contitolari del trattamento.

A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).

ART. 10 - RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al trasferimento presso il Comune, che si riserva a suo insindacabile giudizio di non dare seguito alla procedura.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio al Regolamento sul reclutamento del personale del Comune di Telti, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 24.05.2024, nonché alla vigente normativa in materia di pubblico impiego e ai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Funzioni Locali.

Il Responsabile del Servizio Personale
Dott. Giovanni Antonio Occhioni